



ESTRATTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico Sociale - Liceo Artistico "Antonio Rosmini" Domodossola

Premessa

Le essenziali norme di comportamento espresse nel Regolamento degli Studenti non vanno intese come strumento limitativo, ma come strumento per utilizzare il tempo, gli spazi e le occasioni educative offerte dalla Scuola in funzione della loro crescita. Il regolamento vuole essere un aiuto a maturare e a rafforzare il senso di responsabilità personale ed è diretto a sostenere sempre di più la disponibilità degli studenti a paragonare le esigenze profonde della propria vita con la proposta educativa e didattica della scuola.

Apertura dell'Istituto

La scuola apre alle ore 7.45 e chiude alle 16.00.

1. Rispetto delle persone

"Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Capo d'Istituto, dei Docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi". (D.P.R. 24.6.1998 Art. 3 comma 2)

1.1 Il comportamento a scuola

Il rispetto per la persona è principio fondamentale di convivenza. Lo studente mantiene in ogni momento della vita scolastica un comportamento serio, educato e corretto. Rispetta il lavoro dei compagni, degli insegnanti e del personale, evita ogni tipo di aggressività fisica o di offesa verbale, non reagisce alle offese ma si rivolge al personale per richiedere il loro intervento.

- La bestemmia è considerata una mancanza grave punita con la sospensione dalla scuola e una penalizzazione sul voto di condotta.
- La mancanza di rispetto per la dimensione religiosa, culturale, etnica o individuale di ciascuna persona appartenente alla comunità educativa, è severamente punita.
- Il disturbo continuato durante le attività didattiche comporta l'ammonizione scritta sul diario personale, sul registro di classe e inciderà sull'attribuzione del voto di condotta.

1.2 Divieto di fumo

È fatto divieto assoluto di fumare negli spazi interni ed esterni della scuola come richiesto dalla legislazione in materia e dall'attenzione dovuta alla salute propria e degli altri. Tale divieto è esteso anche alle "sigarette elettroniche". È compito dei responsabili preposti vigilare sull'osservanza del divieto, procedere alla contestazione delle infrazioni e verbalizzarle.

1.3 Bevande alcoliche e stupefacenti

È vietato consumare bevande alcoliche.

Il possesso, l'uso e lo spaccio di sostanze stupefacenti prevede l'immediata comunicazione ai genitori da parte del Coordinatore delle attività didattiche e del docente testimone del fatto, la sospensione dalla scuola per un periodo di 15 giorni, la denuncia alle autorità competenti e, a seconda della gravità del comportamento, l'allontanamento definitivo della scuola.

1.4 Abbigliamento

L'abbigliamento deve essere decoroso e del tutto consono all'ambiente scolastico e alle sue finalità. Il docente chiederà allo studente, qualora non rispettasse tale regola, di adeguarsi immediatamente.

2. Ambiente scolastico

2.1 Utilizzo dei distributori

Non è consentito utilizzare i distributori di bevande e spuntini durante le ore scolastiche, ma solo prima dell'ingresso, durante la ricreazione e all'uscita.

2.2 Utilizzo dei dispositivi elettronici a scuola

Gli smartphone e gli smartwatch sono strumenti utilissimi nella vita quotidiana, ma durante le lezioni possono distrarre e compromettere la concentrazione. Per garantire un ambiente sereno e produttivo per tutti si ritengono necessarie alcune regole.

2.1 All'inizio delle lezioni

Tutti i telefoni e smartwatch dovranno essere spenti e collocati nell'apposito pannello presente in ogni classe. Gli smartphone sono accessibili alla fine di ogni lezione e in caso di spostamento in un'altra classe o nei laboratori.

L'utilizzo per mere finalità didattiche di strumenti digitali personali (laptop o tablet) sarà di volta in volta valutato dal singolo docente che potrà anche scegliere, in base all'esigenza, di mettere a disposizione degli alunni gli strumenti digitali della scuola.

2.2 Provvedimenti disciplinari

Qualora uno studente utilizzi i dispositivi (smartphone e gli smartwatch) senza autorizzazione durante l'orario scolastico, l'insegnante lo annoterà sul registro di classe.

Questa infrazione influirà sul voto di condotta a fine quadrimestre.

Durante i compiti in classe o lo svolgimento di una prova scritta/orale se uno studente viene sorpreso con il cellulare, dovrà consegnare la prova, che sarà valutata negativamente. L'insegnante segnalerà l'accaduto annotandolo sul registro elettronico.

2.3 Comunicazioni urgenti

I genitori che avessero necessità di contattare i propri figli durante l'orario scolastico potranno farlo attraverso la segreteria didattica.

Gli studenti che avessero necessità di parlare con i propri familiari potranno farlo al termine delle lezioni o rivolgendosi ad un docente e/o alla segreteria.

2.3 Tutela della privacy

All'interno della scuola non è consentito effettuare fotografie, registrazioni video e audio su qualunque tipo di supporto. La realizzazione di foto e video nell'ambiente scolastico può portare anche alla sospensione dello studente e a sanzioni più gravi in caso di reati.

La diffusione di foto (per esempio attraverso i *social networks*), specie se accompagnata da frasi offensive può configurare il reato di diffamazione sanzionabile anche penalmente.

La scuola, previo assenso dei genitori o esercenti la potestà, potrà utilizzare immagini degli studenti riprese durante le attività scolastiche a fini di promozione della scuola o per documentare l'attività didattica svolta anche a fini valutativi.

2.4 Uscita dalle aule

- Gli studenti non possono allontanarsi dalle aule senza motivazione e, comunque, senza il consenso dell'insegnante. Gli insegnanti autorizzeranno l'uscita di un solo allievo alla volta.
- Durante il cambio d'ora, è proibito allontanarsi dalla classe o sostare nei corridoi tra l'uscita di un insegnante e l'ingresso dell'altro.
- I trasferimenti d'aula delle classi verso le aule opzionali o la palestra devono avvenire con la massima tempestività, così come gli spostamenti dei docenti da una classe all'altra.
- Durante l'intervallo è assolutamente vietato lasciare l'Istituto. Gli studenti possono restare nelle rispettive aule, uscire nei corridoi e/o negli spazi aperti esterni. Ciascun docente è responsabile della sorveglianza degli alunni secondo la tabella di sorveglianza.
- Gli studenti non possono ricevere visite da parte di persone estranee alla scuola.

2.5 Utilizzo delle uscite di sicurezza e delle scale antincendio

È vietato utilizzare le porte di sicurezza per accedere alle scale antincendio se non nei casi di pericolo segnalati da apposito campanello.

3. Rispetto dei tempi

"Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio". (D.P.R. 249/1998 Art. 3 Comma 1)

Premessa

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascun alunno è richiesta la frequenza di almeno di $\frac{3}{4}$ dell'orario complessivo (conteggiato in ore). Chi si assenterà per più di un $\frac{1}{4}$ del complessivo monte ore scolastico non potrà accedere allo scrutinio finale (D.P.R. 22/06/2009, n°122 – Circolare Ministeriale n°20 del 04/03/2011). Il Ptof approvato definisce alcune deroghe a cui si rimanda.

L'Istituto prevede a questo proposito delle deroghe al principio:

- motivi di salute seri e comprovati da certificazione specialistica;
- soggiorno all'estero;
- partecipazione ad attività sportive di società riconosciute a livello nazionale (Coni, CSI....);
- prelievo del sangue;
- gravi e comprovati motivi di famiglia.

Tali assenze non devono comunque pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi fissati in sede di programmazione per ogni disciplina.

3.1 Assenze e ritardi

- Gli studenti sono tenuti a rispettare gli orari scolastici (entrata, uscita, rientro in classe).
- L'ingresso a scuola è fissato per le ore 8.00 ed avviene esclusivamente dalla porta principale.
- In caso di ritardo, gli studenti potranno entrare in classe solo se muniti di autorizzazione e con il consenso del docente. Nell'ipotesi in cui il ritardo fosse attribuibile a eventi di carattere eccezionale, tale ritardo andrà giustificato sul Registro elettronico.
- Dopo ogni assenza o ritardo l'alunno presenta al docente della prima ora la giustificazione compilata in modo completo tramite il Registro elettronico. Il docente la approverà. La situazione relativamente alle assenze potrà essere consultata dalla famiglia accedendo al registro elettronico attraverso una password fornita dall'Istituto.
- L'assenza prolungata per ragioni diverse dalla malattia deve essere concordata con il coordinatore di classe, in anticipo.
- Non sarà possibile compilare giustificazioni "cumulative" relative all'assenza di più giorni non consecutivi.
- È cura e responsabilità dello studente presentare la giustificazione dell'assenza il giorno del suo rientro a scuola e la giustificazione del ritardo il giorno successivo a questo.
- La mancata giustificazione reiterata di assenze o ritardi sarà comunque valutata al fine dell'assegnazione del voto di condotta.

Data l'estrema delicatezza di tutta questa materia, che investe responsabilità di carattere giuridico, l'Istituto si riserva ogni accertamento su assenze, ritardi e relative dichiarazioni, decidendo circa la loro regolarità. Il Coordinatore di classe tiene nota dell'andamento delle assenze e dei ritardi e informa regolarmente il Coordinatore delle attività didattiche ed educative delle situazioni di assenze non giustificate e/o di numerosi ritardi. Tale comportamento influirà nell'attribuzione del voto di condotta secondo i criteri adottati dal Collegio docenti.

I Coordinatori di classe verificheranno sul registro elettronico l'avvenuta giustificazione di assenze e ritardi e, in caso di assenze frequenti e/o continue o non giustificate, contatteranno la famiglia. Le assenze degli studenti maggiorenni potranno essere giustificate dagli studenti stessi.

3.2 Libretto delle giustificazioni delle assenze

E' attivo nel Registro elettronico per tutta la durata del percorso di studio, il LIBRETTO WEB per la giustificazione di assenze, entrate in ritardo e uscite anticipate.

In caso di mancato funzionamento del Libretto Web sarà possibile utilizzare il diario o il libretto cartaceo. In questo caso, si ricorda che la falsificazione della firma dei genitori, dei docenti e del Preside

comporta l'avviso ai genitori e inciderà sul voto di condotta. Le giustificazioni di assenze, le entrate in ritardo e le uscite anticipate dovranno essere inserite prima dell'inizio della scuola.

3.3 Entrate ritardate e uscite anticipate

Le richieste di entrata in ritardo o di uscita anticipata dovranno essere presentate al Coordinatore delle attività didattiche o a un suo collaboratore utilizzando l'apposito libretto web per la necessaria autorizzazione.

Nell'ipotesi di uscita anticipata durante l'orario scolastico, gli studenti minorenni dovranno essere accompagnati da un genitore o da un loro delegato che dovrà presentare un documento di riconoscimento e la delega firmata dal genitore nonché la copia di un documento di identità del genitore stesso.

In nessun altro caso, nessun minorenne potrà autonomamente lasciare la scuola.

Si ricorda in particolare che:

- a seguito di un ingresso in ritardo non è più possibile per lo studente uscire da scuola fino al termine delle lezioni;
- salvo ritardi brevi (entro le 8.30) gli studenti in ritardo entreranno in classe solo al cambio dell'ora;
- durante le attività del mattino non è consentito l'ingresso a scuola dopo l'intervallo
- durante le attività del pomeriggio non è consentita l'uscita anticipata, salvo gravi casi di indisposizione o permessi permanenti;

3.4 Permessi permanenti

Eventuali permessi permanenti di entrata ritardata o uscita anticipata saranno concessi solo in caso di assoluta e comprovata necessità, previa presentazione di richiesta scritta. Il premezzo dovrà essere richiesto e concesso dal Coordinatore delle attività didattiche ed educative. L'autorizzazione sarà registrata sul libretto personale digitale del Registro Elettronico.

3.5 Uscite per indisposizione

Saranno autorizzate solo previo contatto con la famiglia dello studente. Qualora la famiglia lo richieda lo studente sarà assistito a Scuola o, in caso di necessità, accompagnato al Pronto Soccorso. Di norma non è consentita la somministrazione di medicinali da parte del personale dell'Istituto.

3.6 Comunicazioni riservate

I genitori avranno cura di comunicare al Coordinatore delle attività didattiche la presenza di patologie che possano manifestarsi durante lo svolgimento delle attività didattiche e in particolare nello svolgimento di attività sportive. Il certificato medico o la relazione sanitaria dovranno essere consegnati in busta chiusa al Coordinatore delle attività didattiche.

I genitori che intendano sottoporre al Coordinatore delle attività didattiche eventuali certificazioni in merito a DSA o diagnosi funzionali, dovranno, anche in questa ipotesi, depositare in busta chiusa i documenti in oggetto.

3.7 Esonero dalle lezioni di Scienze motorie

L'esonero dall'attività pratica di Scienze motorie e sportive sarà concesso solamente dietro richiesta della famiglia corredata da idonea documentazione medica. Lo studente non potrà assentarsi, ma dovrà seguire le lezioni della disciplina articolata in modo tale da coinvolgerlo nella parte teorica.

4. Rispetto delle cose

"Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola" (D.P.R. 249/1998 ART. 3 COMMA 6)

4.1 Cura degli ambienti e dei sussidi didattici

"Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola" (D.P.R. 249/1998 Art. 3 Comma 5).

Gli studenti, essendo responsabili degli oggetti di loro proprietà, avranno la cura di custodirli con la massima attenzione; inoltre non sottraggono né danneggiano, né alterano in alcun modo gli oggetti di proprietà altrui.

Le strutture e attrezzature della scuola possono essere utilizzate al di fuori dell'orario delle lezioni, in presenza di un insegnante, secondo le regole prescritte e le norme di sicurezza.

Al termine delle lezioni gli allievi avranno cura di lasciare le aule ordinate e pulite.

Il Docente di ogni ora e in particolare dell'ultima ora di lezione esegue un controllo delle condizioni degli arredi scolastici ed eventualmente, fa riordinare la classe.

4.2 Danni alle strutture

Ciascuna classe sarà responsabile dei locali e delle attrezzature utilizzati; eventuali anomalie esistenti dovranno essere segnalati all'inizio della lezione.

In caso di danneggiamenti, le sanzioni applicate saranno ispirate prioritariamente al principio della riparazione del danno.

Lo studente risarcisce i danni, anche involontari ma determinati da un comportamento negligente, causati agli arredi e alle attrezzature scolastiche. Non imbratta banchi, sedie, muri o altro con scritte o segni di alcun genere.

Il Coordinatore delle attività didattiche può decidere di assegnare agli studenti la pulizia o il ripristino degli arredi deteriorati.

Nell'ipotesi in cui non venga individuato il responsabile del danno, la spesa per la riparazione o sostituzione verrà suddivisa tra i componenti della classe.

Nel caso di comportamenti che siano valutati gravi o di comportamenti recidivi, verranno attivate le procedure relative ai provvedimenti disciplinari e si può decidere di non autorizzare attività extrascolastiche per le classi che abbiano arrecato danni alle strutture.

5. Organizzazione scolastica

5.1 Il comportamento in classe e negli spostamenti

Lo studente durante la lezione mantiene il posto che gli è stato assegnato dal Coordinatore e riportato sulla piantina di classe. È fatto divieto esplicito per gli studenti di accedere agli uffici della Segreteria, all'ufficio del Coordinatore didattico, alla Sala insegnanti se non con autorizzazione.

5.2 Diritto di riunione

Assemblee degli studenti

I rappresentanti degli studenti eletti annualmente nei Consigli di Classe e nel Consiglio di Istituto costituiscono il Comitato Studentesco di Istituto. Questo nomina un presidente e approva un proprio regolamento.

Il Comitato Studentesco è convocato, su richiesta scritta da inoltrare almeno tre giorni prima al Dirigente Scolastico, da parte dei rappresentanti eletti in Consiglio di Istituto.

Le riunioni del comitato devono essere effettuate fuori dall'orario delle lezioni.

Gli studenti possono organizzare assemblee di classe (due per quadrimestre) e di Istituto (due riunioni annuali). Le assemblee di classe vanno richieste, con un preavviso di almeno cinque giorni, ai Collaboratori del Coordinatore delle attività didattiche ed educative, con apposita domanda nella quale devono essere indicati l'ordine del giorno e le modalità di svolgimento.

Le assemblee di classe devono essere previste in modo da non impegnare sempre le stesse discipline. In ogni caso, l'orario previsto deve essere comunicato al docente o ai docenti delle ore impegnate che controfirmeranno la richiesta.

L'incarico di Presidente e di Segretario delle Assemblee è affidato:

- ai rappresentanti di classe per l'assemblea di classe;
- a due dei rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Istituto (a turno) per l'Assemblea di Istituto.

Alla fine della riunione deve essere redatto apposito verbale da consegnare al Coordinatore di Classe che, dopo averlo fatto visionare al Coordinatore delle attività didattiche, lo inserirà nella documentazione della classe. Durante le assemblee gli insegnanti delle ore interessate restano a disposizione ed esercitano opportuna e discreta vigilanza per il corretto svolgimento delle riunioni stesse. Essi dovranno intervenire, se necessario, per richiamare gli studenti o per sospendere l'assemblea qualora se ne verifichi l'esigenza.

L'assemblea di Istituto è convocata su richiesta di almeno il 10% degli studenti o della maggioranza del Comitato Studentesco o dal presidente del Comitato Studentesco e dai rappresentanti degli studenti in Consiglio di Istituto con sei giorni di preavviso. Le assemblee possono svolgersi a partire dal mese di novembre e sino ad Aprile e vi possono partecipare, oltre al Coordinatore delle attività didattiche o un suo delegato, i docenti liberi da impegni di servizio (se assemblea di classe con la limitazione ai soli docenti componenti il Consiglio di Classe).

Assemblee dei genitori

La scuola favorisce ogni richiesta tendente ad accrescere la partecipazione dei genitori alla vita dell'Istituto. Ai genitori è consentito l'utilizzo dei locali della scuola per riunirsi, nel rispetto delle normative vigenti.

I rappresentanti dei Genitori eletti nei Consigli di Classe possono costituire il Comitato dei Genitori, organo collegiale rappresentativo delle famiglie degli alunni che si riunisce secondo le modalità stabilite dal proprio statuto.

Le richieste devono pervenire alla Dirigenza almeno cinque giorni prima della data fissata.

L'assemblea può essere:

- a) di classe, in tal caso la richiesta deve essere inoltrata dai rappresentanti dei genitori eletti nel Consiglio di Classe;
- b) di Istituto, in tal caso la richiesta deve essere inoltrata dalla metà dei rappresentanti dei genitori eletti nei Consigli di Classe. La Scuola può altresì convocare assemblee di classe in concomitanza con gli incontri con le famiglie o nelle situazioni eccezionali in cui se ne ravvisi la necessità.

6. Provvedimenti disciplinari

La responsabilità disciplinare è personale. Essa è assunta per mancanze disciplinari, le quali sono costituite dai comportamenti dello studente considerati reato dalla vigente legislazione, ovvero che violano i doveri stabiliti dall'art. 3 del D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249 o quelli contenuti nel presente Regolamento o quelli delineati dal Progetto educativo.

Premessa

L'applicazione di eventuali provvedimenti disciplinari vuole assumere sempre una finalità educativa tale da rafforzare sempre di più la responsabilità personale degli studenti e a garantire rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Si rammenta che sono considerate gravi mancanze disciplinari: il rifiuto sistematico e categorico della formazione umana così come indicata dal PTOF; l'abituale disimpegno nel compimento dei propri doveri scolastici; l'impedimento del normale svolgimento delle lezioni; la bestemmia, il linguaggio volgare; il furto; l'introduzione e la visione di materiale lesivo della dignità umana; atteggiamenti ed espressioni di discriminazione e razzismo; introduzione, uso e commercio di sostanze stupefacenti; episodi di violenza o sopraffazione nei confronti di coetanei (bullismo e cyberbullismo); ripetute offese alla dignità della persona umana; gravi mancanze di rispetto nei confronti dei compagni, del personale docente e non docente; pubblicazione sul web di foto, video e materiale che ledono la riservatezza, il buon nome e la dignità della persona e dell'Istituto.

- Nessuno può essere sottoposto a sanzione disciplinare senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
- In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
- Salvo casi di manifesta gravità, le sanzioni hanno natura temporanea e sono sempre proporzionate alla infrazione disciplinare ed ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.
- Al fine di tutelare e proteggere lo studente avendo a cuore la crescita di ciascuno, l'applicazione della sanzione deve sempre tener conto della situazione personale dello studente e del contesto in cui si è verificato l'episodio e non può mai influire sulla valutazione del profitto.
- Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica (sospensione) deve essere disposto solo in caso di gravi o ripetute infrazioni disciplinari comunicate dal docente alla famiglia mediante nota disciplinare annotata sul registro elettronico. Il coordinatore può assumere

informazioni, acquisire documenti, sentire testimoni e compiere ogni atto ed attività necessaria per l'accertamento completo dei fatti.

- L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per un periodo fino a 15 giorni è deliberato dal Consiglio di Classe.
- Le sanzioni che comportano l'allontanamento dello studente dalla scuola per un periodo superiore a 15 giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale sono deliberate dal Consiglio di Istituto.
- Nel caso siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, si rimanda alla normativa vigente.
- Allo studente è offerta, dove possibile, l'opportunità di convertire le sanzioni in attività a favore della scuola che possono essere imposte come misure accessorie ad altre sanzioni.

6.1 Provvedimenti disciplinari

I provvedimenti disciplinari applicabili agli alunni sono:

- a) Richiamo verbale.
- b) Richiamo scritto sul registro elettronico.
- c) Nota disciplinare sul registro elettronico vidimata dal Coordinatore delle attività didattiche ed educative.
- d) Allontanamento da scuola per un periodo sino a 3 giorni.
- e) Allontanamento da scuola per un periodo sino a 15 giorni.
- f) Allontanamento da scuola per un periodo superiore ai 15 giorni.
- g) Esclusione dallo scrutinio finale e/o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studio.

Il tipo e l'entità delle sanzioni sono determinati in relazione ai seguenti criteri:

- a) intenzionalità del comportamento, grado di negligenza, imprudenza;
 - b) rilevanza dei doveri violati;
 - c) grado del danno e del pericolo causato;
 - d) sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti, con particolare riguardo al comportamento dello studente, ai precedenti disciplinari nel corso dei dodici mesi precedenti all'infrazione;
 - e) concorso nella mancanza di più studenti in accordo tra di loro.
- Ogni infrazione che comporti un danno economico, oltre alla sanzione disciplinare, comporta la riparazione del danno. Qualora il comportamento costituisca un illecito, l'applicazione della sanzione non esclude la denuncia del fatto all'autorità competente.
 - La decisione di irrogare una sanzione deve essere assunta dall'organo competente solo dopo aver sentito le giustificazioni – che potranno essere presentate sia oralmente che per iscritto - dell'alunno nei cui confronti viene avviato il procedimento disciplinare. Nei casi più gravi, l'alunno ha la possibilità di produrre prove o testimonianze a lui favorevoli.
 - Il provvedimento disciplinare adottato viene comunicato per iscritto alla famiglia dell'alunno.
 - Le famiglie sono tenute a regolare e puntuale verifica delle comunicazioni della scuola mediante registro elettronico.
 - Le sanzioni dell'allontanamento dalla comunità scolastica può essere commutata, su richiesta dei genitori e in accordo con il Consiglio di classe, in attività a favore della scuola.

6.2 Organi competenti

Gli organi competenti ad assegnare le sanzioni disciplinari sono i seguenti:

- Docente della classe
- Coordinatore delle attività didattiche
- Consiglio di classe
- Consiglio d'Istituto (in caso di allontanamento per un periodo superiore ai 15 giorni)

6.3 Il Procedimento

Quando la sanzione è competenza del docente, del coordinatore o del Coordinatore delle attività didattiche, ravvisato il comportamento sanzionabile, la persona competente contesta

immediatamente all'alunno la violazione disciplinare. Se viene ravvisata la violazione, commina la sanzione. L'alunno sarà tenuto a rendere una spiegazione del proprio comportamento.

Quando è di competenza del Consiglio di Classe, il Coordinatore delle attività didattiche convoca il Consiglio di Classe che, sentite le motivazioni dell'alunno e valutata la violazione, commina la sanzione dandone comunicazione scritta alla famiglia.

6.4 Ricorsi

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia. Il ricorso deve essere consegnato al Coordinatore delle attività didattiche o a un suo delegato entro 15 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta sanzione e deve essere firmato dall'alunno e controfirmato da almeno un genitore o da un tutore legale. L'Organo di Garanzia, nel termine di dieci giorni, decide relativamente ai ricorsi presentati.

6.5 Organo di Garanzia e procedura reclami

Verso ai provvedimenti disciplinari è ammesso ricorso scritto da presentarsi entro 15 giorni dalla comunicazione delle sanzioni stesse. A tal fine è istituito apposito "Organo di Garanzia", come previsto dal comma 5 dell'art. 2 del DPR 249.

1. L'Organo di Garanzia è composto dal Coordinatore Didattico, dal Gestore (o da un suo delegato facente parte del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa), da un docente e da un genitore.
2. I lavori dell'Organo di Garanzia sono presieduti dal Coordinatore Didattico.
3. Le sedute sono valide purché sia presente la maggioranza dei componenti.
4. Non è consentita l'astensione. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Entro 15 giorni dalla comunicazione dei provvedimenti disciplinari, lo studente, o chiunque vi abbia interesse, può ricorrere all'Organo di Garanzia interno all'Istituto, presentando reclamo scritto al Coordinatore didattico.

L'Organo di Garanzia si riunisce, dietro convocazione del Coordinatore Didattico, entro sei giorni lavorativi dall'impugnazione di una sanzione o dalla richiesta di decisione sui conflitti sorti all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.

L'Organo di Garanzia convoca preliminarmente le parti in causa per permettere loro di esporre il proprio punto di vista; qualora lo ritenga opportuno, può consultare un esperto anche esterno alla scuola. Sentite le parti, l'Organo di Garanzia elabora una risoluzione a cui le parti stesse si devono attenere. Le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti. In caso di parità il voto del Coordinatore vale doppio.

Di ogni seduta sarà steso un succinto verbale a cura di uno dei componenti designato dal Coordinatore.

Verso il provvedimento di sospensione è ammesso ricorso al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale.

ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO

Le indicazioni contenute nel presente Regolamento si applicano fino a quando non intervengono disposizioni modificative dell'Ente Gestore e dal Collegio dei Docenti.

Regolamento approvato dal Collegio docenti in data 31/08/2024